

Notiziario de L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene inviato per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo mandando la propria e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - segreteria@autieri.it - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito www.autieri.it

Presidenza Nazionale A.N.A.I. - Piazza Renato Villorosi n. 9 - 00143 Roma - Tel. 06.47.41.638 - 06.45.42.43.84 - fax: 06.48.84.523

L'impegno degli Autieri in servizio e dei Volontari dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia nella grave emergenza sanitaria in atto continua a essere documentato attraverso questo Notiziario, che abbiamo deciso di dedicare a tale impegno dal numero di aprile a quello doppio del prossimo mese di luglio.

È doveroso e significativo, dato che è molto difficile trovarne traccia sui media, civili e militari. È il consueto destino degli Autieri, lavorare in silenzio e con modestia, ma sempre con grande efficacia per dare supporto ed efficienza al prossimo.



Ritengo che questo sia importante e debba essere documentato e conosciuto, perché il lavoro duro e il sacrificio personale e quello del gruppo di appartenenza hanno un valore enorme come segnali della solidarietà e della fraternità, caratteristiche

peculiari dei militari e degli Autieri.

Le notizie di questi giorni indicano che l'epidemia in Italia sta diminuendo la propria forza contagiosa: la speranza è che si azzeri, anche se si parla di una ripresa in autunno, per la quale è necessario essere pronti e consapevoli, a seguito dell'esperienza drammatica vissuta.

A tutti i nostri Volontari ed agli Autieri in servizio il più grande ed affettuoso ringraziamento per quanto hanno fatto e fanno, nello spirito delle nostre tradizioni!

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

Celebrazione della Festa dell'Arma TRAMAT

Come è noto, a seguito della emergenza sanitaria in atto, tutte le cerimonie militari in questi mesi sono state soppresse, compresi i raduni e le adunate delle Associazioni d'Arma, e tra queste anche la celebrazione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, il 22 maggio, nel 104° anniversario della Battaglia degli Altipiani.

Ma i vertici dell'Arma hanno voluto ricordare tale ricorrenza, con una semplice e significativa cerimonia, tenuta il 20 maggio nello storico piazzale degli Autieri nella Caserma "Rossetti", al cospetto della gloriosa Bandiera di



Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali e del Medagliere Nazionale dell'Ass. Naz. Autieri d'Italia, e con la presenza del Magg. Gen. Gerardo Restaino, Capo dell'Arma, del Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, Comandante dei Trasporti e Mate-

riali, del Brig. Gen. Giovanni Di Blasi, Comandante del Supporto Logistico delle Forze Operative Terrestri e del Ten. Gen. Vincenzo De Luca, Presidente Nazionale degli Autieri d'Italia.

Presente anche una rappresentanza qualificata di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dell'Arma, schierata avanti ai moderni mezzi in servizio e

ad una selezione di mezzi storici del Museo Storico della Motorizzazione Militare.

Il momento di grande emozione è stato il ricordo degli Autieri Caduti in tutte le guerre.



XXX Raduno Nazionale ANAI

A seguito della difficile situazione pandemica e delle conseguenti forti restrizioni in atto, sentito il parere del Comitato organizzatore presieduto dal Gen. Salvatore Cincimino, il XXX Raduno Nazionale ANAI in Campania, già provvisoriamente rimandato al mese di settembre 2020, è stato rimandato a data da definire.

104° Anniversario della Battaglia degli Altipiani e festa dell'Arma Trasporti e Materiali

di Ten. tramat Michele Conti e Ten. tramat Alessandra Vitali - 197° Corso "Tenacia"

Il 22 Maggio 2020 gli Ufficiali TRAMAT dei Corsi di formazione della Scuola di Applicazione dell'Esercito, in occasione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, hanno voluto commemorare il 104° anniversario della Battaglia degli Altipiani.

Le limitazioni dovute alle norme anti-COVID non hanno fermato i giovani Ufficiali con le mostrine Nero-Azzurre che, grazie alla piattaforma *e-learning* del Comando della Formazione, hanno dato vita ad un raduno virtuale che ha tenuto "distanti ma uniti" tutti i partecipanti. Tra questi il Comandante dell'Istituto di Formazione, Gen. D. Salvatore Cuoci, il Capo dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Gerardo Restaino ed il Comandante del Reparto Corsi, Gen. B. Antonio Pennino.

Dopo la lettura dell'*Ordine del Giorno all'Esercito*, il Generale Cuoci ha espresso parole di gratitudine nei confronti del personale dell'Arma TRAMAT per le attività quotidianamente svolte in tutti i contesti operativi con particolare riferimento alle attività a sostegno della popolazione nell'ambito della pandemia in atto. Al fianco del Generale ben visibile la riproduzione del Monumento all'Autiere, donata dal Gen. Restaino nel corso della sua recente visita alla Scuola. Il Capo dell'Arma TRAMAT ha ricordato l'evento storico della Battaglia



Saluti in diretta tra Roma e Torino; l'incontro virtuale insieme a Don Diego Maritano; il Gen. D. Cuoci mostra la riproduzione del Monumento all'Autiere donato alla Scuola dal Magg. Gen. Restaino



degli Altipiani, del maggio 1916, momento decisivo della Grande Guerra che getto anche le basi per la nascita del Servizio Automobilistico.

Anche il Gen. Restaino ha espresso l'orgoglio per il ruolo fondamentale che le unità dell'Arma TRAMAT hanno avuto nel fronteggiare l'attuale crisi sanitaria, fornendo il supporto alla popolazione mediante lo schieramento di 2 ospedali campali nelle città di Piacenza e Crema (vedi Notiziario n. 77).

Durante il collegamento è stato proiettato il video ufficiale delle celebrazioni dell'anniversario della costituzione dell'Arma TRAMAT, pubblicato anche sui canali social dell'Esercito.

Al termine dell'incontro, un momento di riflessione attraverso la Preghiera dell'Autiere recitata da Don Diego Meritano, Cappellano Militare della Scuola, per ricordare i Caduti e incoraggiare i giovani ufficiali all'adempimento del proprio dovere.

Festa dell'Arma TRAMAT alla Caserma "Amione"

Il 22 maggio 2020, in occasione del 104° anniversario della Battaglia degli Altipiani, presso la Caserma "Amione", sede del Reggimento di Manovra Interforze, il Comandante del Reggimento, Col. Edmondo Avallone al termine della cerimonia dell'Alzabandiera ha depresso una corona di alloro al monumento ai Caduti, alla presenza del Sottufficiale di Corpo e di una rappresentanza del personale interforze effettivo al Reggimento.

Nella giornata in cui ricorre la Festa dell'Arma TRAMAT e nel rispetto delle misure in essere per il contenimento dell'emergenza sanitaria, il Reggimento ha voluto così ricordare i Caduti di tutte le Guerre, riservando Loro una breve ma significativa commemorazione.



di Primo Lgt. Francesco Molinaro

Partecipazione limitata, distanziamento interpersonale e DPI indossati, con le note del *Piave* e del *Silenzio*, nel ricordo di Coloro i quali hanno donato la vita per la nostra amata

Patria e con un commosso pensiero rivolto ai connazionali deceduti nel corso dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19.

Viva l'Arma dei Trasporti e Materiali! Viva l'Italia!

Dedicata alla memoria del Caporal Maggiore Capo Gaetano TUCCILLO l'officina della base "Camp Arena" in Afghanistan



In occasione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, l'officina manutenzione mezzi leggeri della base di "Camp Arena" (Afghanistan – Herat), sede del *Train Advise Assist Command West (TAAC-W)*, è stata intitolata al Caporal Maggiore Capo Gaetano Tuccillo, Croce d'Onore per le vittime del terrorismo, caduto in Afghanistan il 2 luglio 2011 in seguito all'esplosione di un ordigno.

di Cap. Alessio Isella

L'iniziativa è stata realizzata e promossa dagli Autieri del Reggimento Logistico "Ariete" schierati in Afghanistan, con la collaborazione della Sezione ANAI di Maniago, che già nel 2013 aveva provveduto a donare la targa.

Con una breve ma significativa cerimonia, alla presenza del Comandante di TAAC-W, Gen. B. Enrico Barduani, è stata scoperta la targa, ricollocata nell'area officina, in una zona completamente rinnovata dal personale



attualmente in servizio a "Camp Arena". Il Gen. Barduani, nel ringraziare il personale del Reggimento Logistico per l'iniziativa, ha sottolineato l'importanza

La missione NATO "Resolute Support", attualmente a guida 132^a Brigata Corazzata "Ariete", composta da militari di trentanove nazioni, con l'obiettivo di contribuire all'addestramento, all'assistenza e alla consulenza a favore delle Istituzioni e delle Forze di Sicurezza afgane, è supportata da una unità logistica, di livello battaglione, su base Reggimento Logistico "Ariete".

di conservare e valorizzare nel tempo il ricordo di coloro che, per l'assolvimento del proprio dovere, hanno sacrificato il loro bene più prezioso.

Pubblichiamo un articolo sulla celebrazione della Festa della Repubblica inviato dalla Sezione ANAI di Roma, a firma di un Ufficiale dei Carabinieri, coniuge di una socia della Sezione.

2 GIUGNO 2020, ALTARE DELLA PATRIA: il giorno della Festa della Repubblica

di Fulvio Biocca



Nella mestizia del 74° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, l'Altare della Patria è apparso come non mai, nella sua imponente bellezza e candore abbagliante della sua pietra, giusta cornice alla salma del SOLDATO IGNOTO che li rappresenta gli immolati d'ogni tempo per la Patria.

Nella semplicità assoluta, nel silenzio profondo, il Presidente della Repubblica ha deposto la corona d'alloro ad imperitura gratitudine per i nostri Martiri.

Un popolo vero, non dimentica mai coloro che per difendere la sua identità, il suo

territorio, la sua tradizione e storia, hanno offerto e donato la vita.

Negarne l'oblio e curarne la memoria, è forza per il popolo stesso ed indice della sua cultura.

Questa riconoscenza fu esaltata con mirabile intuizione dalla re-intitolazione del monumento a Vittorio Emanuele II costruito a Roma, con il contributo significativo di tutti i Comuni d'Italia per il compimento della sua unità, ad un MILITE IGNOTO simbolo di tutti i Caduti per la Patria, per non dimenticarli ed onorarli ogni giorno nelle spoglie di un compagno che lì riposa. Dal momento della tumulazione di quel corpo, il Vittoriano acquisì la sua sacralità con il titolo di "Altare della Patria".



Memorabile e pregevole di "pietas" fu la scelta, da parte di una madre di un caduto disperso, di una bara tra altre di caduti ignoti per farne assurgere uno a simbolo di tutti. Questo corpo fu traslato da Aquileia a Roma. La traslazione fu memorabile: il treno speciale che lo trasportava procedette quasi a passo d'uomo perché lungo tutto il percorso, italiani in ginocchio, in silenzio salutavano e rendevano onore a quelle spo-

glie di un compatriota che incarnava il lutto che ogni famiglia aveva patito in quella guerra sanguinosa.

Il raccolto, silente saluto del nostro Presidente della Repubblica, impersonava questa mattina, più che in ogni altra commemorazione degli anni precedenti, lo stato d'animo degli Italiani verso quel compatriota assunto a Simbolo dei Caduti per la Patria.

La maestà dell'Altare della Patria ci

è stata "restituita dal coronavirus 19" (sic!) che ha parimenti impedito che, come negli anni scorsi, venissero organizzati spettacoli di jazz o altre forme d'esibizione nella terrazza del monumento sovrastante l'Altare, per raggiungere la quale, gli spettatori passavano incurantemente ilari davanti l'Altare pur ben evidente anche per le fiaccolle perennemente ardenti ed i militi immobili, a sua guardia.

2 GIUGNO 2020: la Festa della Repubblica celebrata a Marlia (Lucca)

La festa è stata organizzata dal Comune di Capannori (LU) in collaborazione con le Associazioni della frazione di Marlia: la Corale "Santa Cecilia" di Marlia, la Filarmonica "Catalani",

gli Autieri della Sezione ANAI di Lucca e l'Ass. Naz. Combattenti e Reduci.

Alla celebrazione, in forma ridotta, con la sola deposizione della corona d'alloro presso il monumento ai Caduti

(foto), erano presenti gli Autieri della Sezione di Lucca con Labaro e Bandiera ed il Cav. Franco Isola che ha svolto la mansione di Cerimoniere.



NUOVA SEZIONE ANAI IN SICILIA

È in via di costituzione, su iniziativa del Delegato Regionale Brig. Gen. Agostino Santini, una nuova Sezione ANAI in Sicilia, nella provincia di Catania.

La sede provvisoria è stata posta nel paese di Belpasso (CT) e il Lgt. Salvatore Valenti è stato nominato "commissario" della costituenda Sezione, per procedere all'organizzazione della stessa e all'elezione del Direttivo e delle cariche sociali, come previsto dallo Statuto ANAI.

Riflessioni

*È da compiangere l'uomo
che non sa parlare, ma
ancora di più quello che
non sa tacere.*

*Arturo Graf
(scrittore e poeta)*

02304970581



ALL'ANAI



Si invitano tutti i soci che presentano il modello UNICO od il modello 730 a compiere la scelta di destinare per il 2020 il **5 per mille** alla A.N.A.I.

Per farlo è necessario apporre la propria firma nella apposita casella (Associazioni, Volontariato, ecc.) della scheda predisposta inserendo il **Codice Fiscale della Presidenza Nazionale A.N.A.I.:**

02304970581

L'IMPEGNO DELL'ESERCITO PER L'EMERGENZA COVID-19

Ringraziamento ai disinfettori del **Comando dei Supporti Logistici** per l'Operazione "San Rocco"

di Magg. Magg. Francesco Bianco

Il 22 maggio 2020, in occasione della Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, si è svolta, presso la Caserma "G. Rossetti", la visita che il Sindaco di Roma, dott.ssa Virginia Raggi, il Vescovo ausiliario della Diocesi di Roma, Monsignor Gianrico Ruzza e il Vescovo della Diocesi di Porto-Santa Rufina, Monsignor Gino Reali, hanno voluto effettuare al **Comando dei Supporti Logistici** (COMSUPLOG).

Le personalità intervenute hanno voluto ringraziare il Comandante Brig. Gen. Giovanni Di Blasi, per le attività di disinfezione e sanificazione svolte, su richiesta delle autorità ecclesiastiche, a beneficio delle parrocchie romane.

Il primo cittadino ha espresso riconoscenza e ammirazione per l'instancabile operato dell'Esercito Italiano e per



Visita della Sindaca Virginia Raggi presso la Caserma "Rossetti": foto ricordo sul piazzale degli Autieri; il C.te Di Blasi dona alla Sindaca la statua raffigurante un Autiere



l'impegno profuso nel contrasto alla diffusione della pandemia.

Il Comando dei Supporti Logistici, nell'ambito delle numerose attività che l'Esercito Italiano ha svolto per contra-

stare la diffusione del COVID-19, sta conducendo, dal 6 maggio, numerose attività di disinfezione e sanificazione di chiese, luoghi di culto e strutture della diocesi di Roma.

Per tale attività, denominata Operazione "San Rocco", sono stati schierati diversi *team* di disinfettori enucleati dai dipendenti Reparti di Sanità.

Nel suo intervento, il Brig. Gen. Di Blasi ha ribadito la piena e costante disponibilità della Forza Armata a supporto della popolazione.

Oltre alle squadre in attività nell'area dell'Urbe, il COMSUPLOG ha reso e continua a rendere disponibili su richiesta, ulteriori squadre di disinfettori a favore di altre unità della Forza Armata e di Istituzioni locali sull'intero territorio nazionale.

Dall'inizio dell'emergenza sono più di cinquecento le attività di disinfezione svolte dagli uomini e dalle donne del COMSUPLOG, oltre all'importantissimo supporto fornito con l'allestimento dei due ospedali da campo a Crema e a Piacenza che hanno contribuito ad alleggerire l'enorme carico di lavoro degli ospedali locali durante la piena emergenza.

Supporto logistico fornito dall'11° Reggimento Trasporti "FLAMINIA" all'emergenza Covid-19

di Ten. Col. Alberto Romano

L'emergenza sanitaria legata al contenimento della pandemia Covid-19, che ha colpito la nostra nazione (e non solo), ha messo a dura prova le capacità di reazione nell'affrontare quello che è stato definito dai media come un nemico invisibile.

In questo delicato scenario l'Esercito Italiano, ed in particolare l'Arma **TRAMAT**, si è prodigato a sostegno dei Comandi di Vertice di FA e Interforze.

Dalla fine del mese di gennaio, giorni del rientro dei nostri connazionali dal territorio cinese e dalla città di Wuhan, l'11° Rgt. Tra. "Flaminia", in particolare 1ª e 2ª Compagnia del Btg. Tra. "Castro Pretorio" ha fornito mezzi e personale a

supporto del Comando Logistico dell'Esercito per la costituzione del primo punto di ricovero e degenza Covid-19 presso il CSOE - Cecchiagnola Roma (per la quarantena fiduciaria).

Successivamente, con la 3ª Compagnia del Battaglione, ha fornito i mezzi per il trasporto di medici ed infermieri, in collaborazione con il COI ed il COE, a supporto della Protezione Civile e delle unità mediche straniere (medici Russi ed Albanesi), schierate a supporto della struttura sanitaria nazionale.

Spesso tale impegno ha portato gli Autieri ad essere impiegati con breve



Figura 1 - Supporto logistico profuso

preavviso (anche 3/4 ore prima della partenza) e con lunghe percorrenze verso il Nord Italia. Le cifre riassunte (vedi fig. 1) confermano lo sforzo sino



ad oggi profuso: oltre 60 comandate e oltre 20.500 km percorsi, toccando una decina di città, per lo più nel Nord Italia e nell'Emilia Romagna.

Questa situazione emergenziale ha messo a dura prova il Paese ma l'esperienza e la preparazione professionale

dei nostri militari alla guida dei mezzi ha permesso una rapida e certa risposta alle richieste di supporto logistico, a conferma che dove c'è necessità, l'Arma TRAMAT, ed in particolare l'11° Rgt. Tra. "Flaminia", è sempre pronta a rispondere alle necessità della nazione.



Attività del Reggimento Logistico "FOLGORE"

Il Cap. Stefano Valdiserri, Presidente della Sezione ANAI di Livorno, di cui sono soci Ufficiali, Sottufficiali e graduati del Rgt. L. "Folgore" ha inviato il resoconto delle attività svolte dal Reggimento per l'emergenza coronavirus.

Da oltre un mese i militari del Reggimento Logistico "Folgore" sono schierati in prima linea nella lotta al Covid-19, operando, senza sosta, in concorso al Dipartimento della Protezione Civile. L'Esercito Italiano, oltre a predisporre un articolato piano di trasporto aereo, ha implementato un importante progetto per il trasporto terrestre. Questo complesso piano operativo ha permesso la distribuzione, in modo capillare, dei dispositivi di protezione individuale in tutte le aree della penisola.

In questo quadro si inserisce il contributo del Reggimento che dall'alba a notte inoltrata, ha provveduto al trasporto di oltre quattordici milioni di mascherine, oltre trecentodiecimila tra tamponi e reagenti, e decine di migliaia tra camici, tute protettive, guanti, visiere, occhiali, cuffie, termometri, igienizzanti e diversi altri dispositivi, fondamentali nello sviluppo di tutte le forme di contrasto all'epidemia durante la cosiddetta "fase 2".

L'attività, che ha visto i militari percorrere oltre ventimila chilometri, in questi giorni si articola in due differenti procedure che insistono sui due aeroporti: quello militare di Pisa e quello di



Distribuzione dei dpi presso il centro di raccolta della protezione civile; fasi del caricamento di un APS; caricamento di un container per trasporto su strada dei dpi; condizionamento di una paletta di materiale per il trasporto su autocarro

Fiumicino, dove giornalmente giungono gli ausili sanitari da distribuire. Le operazioni presso Fiumicino consistono nel trasporto dei dispositivi che vengono distribuiti, mediante l'impiego di assetti specialistici su autocarri a pianale scaricabile (APS), alla Protezione Civile della Regione Toscana. L'impegno nella città di Pisa, dal 6 aprile 2020, è diviso in 4

fasi: ricezione dei velivoli presso l'aeroporto militare; stoccaggio dei materiali presso l'hangar della *Joint Multimodal Operational Unit*; caricamento dei container, trasporto dei dpi, impiegando assetti su APS, presso la Protezione Civile della Toscana e il Policlinico San Martino di Genova. Gli assetti, appartenenti alla Compagnia Trasporti del Reggi-

mento, impegnati quotidianamente, sono estremamente versatili, e, come nelle tradizioni della Brigata paracadutisti, questa caratteristica li rende in grado

di rimodularsi nell'immediato in base alle contingenze, assolvendo il compito con estrema velocità e prontezza, soddisfacendo le necessità dei centri di ricezione

della Protezione Civile toscana e, al contempo, degli altri enti che diuturnamente combattono contro il virus come gli Ospedali.

Trasporto e posizionamento TAC campale da Persano al Celio

L'8° Reggimento Trasporti "Casilina", con un mezzo pesante, ha prelevato, il 19 maggio 2020, il complesso TAC campale dal Rgt. L. di Persano (SA) e lo ha posizionato, impiegando in aggiunta un motosollevatore di grande capacità, all'interno del Policlinico Mili-

tare "Celio" (foto). L'attività di trasporto e movimentazione è stata condotta con personale esperto della Compagnia Trasporti Pesanti, vista la delicatezza del dispositivo elettromedicale e i ristretti spazi in cui doveva essere posizionato. La TAC campale, trasportata in poco più

di Cap. Federico Verri

di 24 ore, va a potenziare il "Reparto Covid" allestito presso il Policlinico "Celio" per fronteggiare l'emergenza epidemiologica che il Paese sta affrontando.



Reggimento Logistico "TAURINENSE" "Omnia Omnibus", fedeli al proprio motto

Nel pieno della "Fase 2" dell'emergenza sanitaria, il Rgt. L. "Taurinense" prosegue le attività per fronteggiare l'epidemia. Fedeli al proprio motto "Omnia Omnibus" (Tutto a Tutti), i militari del reparto di Rivoli hanno effettuato numerose attività, sia in supporto alla Protezione Civile, sia a favore delle autorità regionali e comunali.



Nello specifico, materiali sanitari, come i DPI - costituiti perlopiù da mascherine, guanti, tute, occhiali - e attrezzature ospedaliere sono stati prelevati da varie aree aeroportuali e consegnati a centri regionali della Protezione Civile del nord-ovest, per soddisfare le esigenze delle strutture sanitarie di Piemonte, Liguria e Valle d'Ao-



Col. Arseni, ha guardato anche l'intervento dei propri disinfettori nelle molteplici sanificazioni che la B. "Taurinense" ha operato nelle RSA del territorio piemontese.

Infine, animati da spirito altruistico e solidale, i militari del Reggimento si sono prodigati nella raccolta e distribuzione di



sta. Più di cinque milioni di DPI, per un volume di cinquecento metri cubi e un peso di circa ottanta tonnellate, sono stati trasportati dai militari del Reggimento, percorrendo in poche settimane più di 40.000 chilometri (foto).

Il contributo operativo del Reggimento Logistico, comandato dal

diversi quintali di generi alimentari di prima necessità a favore di famiglie rivolesi in difficoltà economica.

Una pregevole attività volontaria condotta con slancio e coinvolgimento emotivo in stretta sinergia con il locale Gruppo dell'Ass. Naz. Alpini, per la quale non è mancato il ringraziamento delle autorità cittadine.



I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE ANAI IMPEGNATI NELL'EMERGENZA COVID-19

SEZIONE DELLA GARFAGNANA

di Massimo Turri

Aiuti alimentari per 400 famiglie

L'idea, nata da alcuni cittadini castelnovesi, di poter fare qualcosa per aiutare chi a causa dell'emergenza coronavirus ha più bisogno è diventata realtà concreta.

Il 3 giugno 2020 è arrivata in Garfagnana, a bordo di alcuni mezzi del Gruppo di P.C. degli Autieri, la prima parte di una fornitura di prodotti alimentari e di beni di prima necessità raccolti grazie all'accordo tra il Banco Alimentare e le associazioni che hanno preso in carico l'iniziativa che



ha interessato i Comuni della Garfagnana. Saranno ancora i Volontari del Gruppo ANAI a provvedere alla fase successiva della distribuzione.



SEZIONE DI LUCCA

di Pietro Maddaleni

Lento avvio verso la normalità, ci consente di ridurre l'impegno operativo del Gruppo di P.C. della Sezione e di dare un po' di respiro ai Volontari che in questi ultimi tre mesi hanno sostenuto un impegno particolarmente intenso. Nelle ultime settimane sono stati effettuati i seguenti servizi: servizio di Segreteria al COC del Comune di Capannori: un Volontario per 5 turni; servizio consegne medicinali o generi alimentari: 2 Volon-



tari con automezzo per 2 turni di cinque ore; servizio controllo mercati riornali: una squadra di 2 Volontari in supporto alla Polizia Locale per 2 turni antimeridiani: un autocarro con 2 Volontari per trasporto generi alimentari da Firenze a Castelnuovo di Garfagnana per aiuto alla popolazione. In seguito all'emergenza

maltempo del 4 e 5 giugno: una squadra di 3 Volontari con Automezzo per preparazione dei sacchi di sabbia e una squadra con mezzo pesante per trasporto di 150 sacchi di sabbia nella zona "Galliciano" Mediavalle Garfagnana.



SEZIONE DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

La Sezione ha partecipato con numerosi soci al progetto "Insieme per la solidarietà", promosso da ASSOARMA Palermo, dal CME - Sicilia e dalla Protezione Civile che ha visto le Associazioni d'Arma protagoniste nella raccolta e distribuzione di generi di prima necessità alle famiglie bisognose delle nove province siciliane, con molta risonanza sui media locali (TV e giornali).

La campagna "Insieme per la solidarietà" ha previsto l'allestimento in venti piazze siciliane di punti di distribuzione dove sono stati consegnati dispositivi di protezione individuale, generi di prima necessità e beni di conforto.



Il Presidente della Sezione, Brig. Gen. Santini, con il Gen. D. Scardino, C.te militare dell'Esercito in Sicilia, e Calogero Foti, Capo della Protezione Civile regionale



SEZIONE DI ROMA

di Maurizio Terlizzi

Sono trascorsi 73 giorni dal 13 marzo 2020 e da allora non ci siamo mai fermati. Innumerevoli sono state le attività di assistenza alle persone in difficoltà. In particolare, la consegna di farmaci, spesa alimentare e pacchi solidali su disposizione del Dipartimento per le politiche sociali di Roma Capitale.

Abbiamo anche istituito, per la prima volta, spinti dalle necessità che ci venivano segnalate dai cittadini, la **"Spesa Solidale della ANAI": la logistica degli Autieri con il carrello della spesa.**



Inoltre, su attivazione del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, dal 4 maggio 2020 abbiamo operato in supporto al servizio dei trasporti pubblici delle città metropolitane, coordinati da COC di Roma Capitale, che ci ha visti impegnati ogni giorno dalle 6.00 alle 20.00 in due turni, fino a venerdì 22 maggio, giorno in cui il servizio è terminato.

Ma continuiamo con tutto il resto...



Pubblichiamo pressoché integralmente la lettera inviata del Gruppo di P.C. della Sezione ANAI di San Bassano. Nella lettera è ben raccontato il repentino passaggio dall'iniziale sottovalutazione della gravità del contagio alla "sbalordita" presa di coscienza di un evento capace di bloccare quasi completamente la nazione.

Contemporaneamente alla comprensione della gravità della situazione, trovandosi oltretutto quasi all'epicentro della pandemia, il Gruppo di P.C. realizzava anche con

grande disappunto che le armi di cui disponevano, e cioè mezzi e continuo addestramento, non potevano essere utili per contrastare tale tipo di emergenza. Perdurando la crisi, emergevano comunque alcune attività non sanitarie necessarie per aiutare le comunità per superare l'emergenza, nelle quali il nucleo di P.C. immediatamente si inseriva con il consueto impegno. Di tale impegno, già ricordato nei Notiziari di aprile e maggio 2020, la lettera fornisce una aggiornata ed esauriente sintesi.

(L.B.)

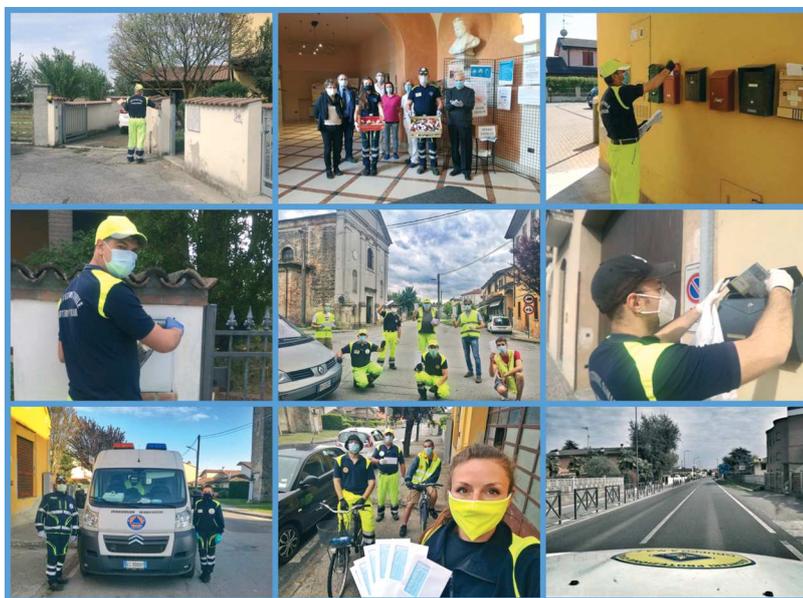
SEZIONE DI SAN BASSANO

600 ore di servizio, 85 giorni di lockdown, 1.254 chilometri

Questi sono i dati che più ci fanno riflettere, su un'emergenza che in realtà ci ha bloccato. Un'emergenza che ci ha obbligati a restare fermi, a sentirci quasi inutili. Noi sempre pronti a partire. Che ogni evento catastrofico ci spinge solo a chiederci "Tra quanto partiremo? quanto staremo via? come sarà questa volta?"

Questa volta non siamo partiti.

Per noi a 20 chilometri da Codogno il lockdown è iniziato il 24 febbraio 2020. Nelle prime settimane di febbraio ci siamo spesso chiesti se sarebbe mai stato possibile dichiarare la pandemia, se sarebbe mai stata possibile una chiusura totale della Lombardia o





I Volontari del Gruppo impegnati nell'emergenza Covid-19: Mazzolari Marco, Zaninelli L. Daniela L., Zanetti Giuliano, Maitti Mauro, Edossi Santina, Dolera Marco, Papa Giuseppe, Marcellini Maurizio, Lamenta Dennis, Papa Samuele, Mazzolari Jacopo, Ballasina Gianni Pasquino, Valcarenghi Ermes

dell'Italia intera. Dobbiamo ammetterlo, ci abbiamo scherzato su, perché pensare di fermare il mondo del lavoro ci sembrava una barzelletta...

Insomma, il Po, l'Adda e tutti i reticoli, li vediamo crescere, correre veloci e invadere i terreni... Un terremoto si fa sentire, non si annuncia, ma ci mostra tutta la sua forza, spietata, che non guarda in faccia nessuno... Riusciamo a sentire il vento fischiare, piegare i rami, sappiamo se quel vento ci farà uscire per sistemare i suoi danni.

Ma questa emergenza non ci ha fatto vedere, sentire o toccare nulla, è arrivata come una cosa astratta, ci ha chiesto di stare fermi, noi sempre pronti a partire.

Per un attimo, ci ha quasi fatto capire che questa emergenza non era per noi. C'erano gli infermieri, i volontari delle Croci e del 118. C'erano raccolte fondi, mascherine introvabili e dubbi. Tanti dubbi. Le motopompe, le torri faro, i sacchi, le motoseghe, le tende, i badili. Non serviva nulla. Fermi.

Per un Volontario, vedere l'emergenza correre e non fare niente, fidatevi, è straziante.

Ma poi sono arrivate le aperture dei primi COC, le prime attivazioni e le comunicazioni ufficiali. Abbiamo visto la macchina ripartire, creare un vortice di richieste, attività, nuove linee guida e

obblighi. Una marea di obblighi. Abbiamo iniziato i pattugliamenti, le assistenze alla popolazione, abbiamo imparato a supportarci e a sorridere dietro la mascherina. Piano piano abbiamo parlato con la popolazione, sempre curiosa. Ci siamo tenuti informati per poter a nostra volta rispondere alle domande di chi, come tanti, tutte quelle nuove normative non le aveva capite fino in fondo.

Abbiamo capito che l'unico modo per far sì che il nostro lavoro fosse utile, era quello di lavorare dietro le quinte.

Ore e ore sui mezzi a leggere comunicati per le strade dei paesi, da far passare via per via. Controlli a tappeto sui Comuni convenzionati, a ricordare l'importanza della mascherina e il divieto di uscire. Sempre con gentilezza, talvolta raccogliendo maledizioni.

Poco alla volta le attività richieste sono aumentate.

Abbiamo distribuito le mascherine a ogni cittadino di San Bassano al di sopra dei 5 anni, in varie turnate e con molte squadre. Abbiamo confezionato per i ragazzi un regalo, con una lettera in cui parliamo francamente del virus, ma anche di quanto tutto questo in fondo sia destinato a passare.

Ma anche i più grandi hanno ricevuto un dono: una lettera in cui noi adulti, fondamentalmente, chiediamo scusa per questo mondo, per come abbiamo cambiato sia lui che i nostri giovani. E poi i bambini dell'infanzia, con le loro

storie da completare e virus da colorare. E i ragazzini delle elementari, con le loro storie da inventare.

Abbiamo prodotto libricini per tutti, storie per far sentire meno la paura e far sì che quel mostro

invisibile prendesse una qualsiasi sembianza reale. Abbiamo pensato che combattere un nemico invisibile è difficile per tutti, e allora lasciamo ai bambini e alla loro fantasia smisurata il compito di darci un nemico in "carne ed ossa". Quello che sappiamo è che se una cosa diventa familiare, magari fa meno paura, e se ne riesce a parlare di più...

In un lampo è arrivato il 18 maggio, il "liberi tutti". Noi Volontari siamo tornati al lavoro, abbiamo visto diminuire la mole di attività e abbiamo visto spuntare richieste nuove dai COC. Ci siamo assistati e abbiamo trovato una quadra sui nostri impegni settimanali.

Ci siamo rilassati, giusto un poco, e abbiamo tirato le somme, parziali, di questa emergenza. Non è finita, ma sappiamo che succederà.

A voi, cari Autieri, abbiamo voluto raccontare l'emergenza a misura di persona. Quella che abbiamo vissuto da esseri umani che indossano una divisa. Questa emergenza ci ha insegnato ancor più quanto ognuno di noi abbia un valore ben più alto del denaro e che tutti insieme non siamo solo una squadra, ma una vera famiglia.

Grazie a tutti i Volontari del Gruppo ANAI di San Bassano.

La segreteria del Gruppo di P.C.



Cinque nuovi Volontari accolti di recente nella sede operativa del Gruppo di P.C. di San Bassano